

Conto che torna

Risponde Raffaele Marcello*

Per i Contratti di solidarietà il 10% in più

Quali sono le novità per i contratti di solidarietà?

L'Inps, con il messaggio n. 3.234 dell'11 marzo 2014, ha comunicato che i trattamenti di integrazione salariale per i contratti di solidarietà aumentano del 10%. Infatti, dal 1° gennaio 2014, tali trattamenti si attestano al 70% della retribuzione persa, relativamente ai periodi di competenza dell'anno 2014, indipendentemente dalla data di stipula del contratto e da quella di emanazione del decreto di concessione. Ciò significa che, nel 2015, se non interverranno ulteriori provvedimenti legislativi, la misura di integrazione scenderà ancora per assestarsi all'ordinario parametro del 60%. L'Istituto previdenziale, nell'illustrare le novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2014, integra le istruzioni utili per la compilazione del flusso Uniemens, in relazione all'incremento del 10% del trattamento di integrazione salariale per i contratti di solidarietà relativamente ai periodi di competenza 2014. La Legge di Stabilità 2014 ha prorogato, anche per l'anno 2014, l'aumento della misura di ricorso ai contratti di solidarietà ex art. 1 della L. 863/84. Tale proroga, però, è accompagnata anche da una diminuzione del trattamento, poiché l'art. 1, comma 186 della richiamata legge stabilisce che, l'integrazione base pari al 60% «è aumentato nella misura del 10 per cento della retribuzione persa a seguito della riduzione di orario, nel limite massimo di 50 milioni di euro per lo stesso anno 2014». Infatti, fino al 31 dicembre 2013 la percentuale di integrazione era stata pari all'80% della retribuzione persa per via della riduzione di orario.

* *Presidente Unione nazionale commercialisti ed esperti contabili*